

emergenze sociali e ambientali deliberati dall’Ufficio di Presidenza;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale D.P.G.R. n. 41/2015 “Fenomeni meteorologici eccezionali del 5 marzo 2015 nel territorio regionale. Dichiarazione di stato di emergenza regionale ai sensi dell’art. 11, comma 2, lett. a) l.r. n. 67/2003” e l’elenco dei comuni danneggiati approvato con delibera della Giunta regionale 16 marzo 2015, n. 235;

Considerato che l’Ufficio di presidenza, nella seduta del 26 marzo u.s. ha stabilito di erogare contributi straordinari alle associazioni onlus toscane che hanno riportato danni conseguenti alle eccezionali condizioni meteorologiche verificatesi il 5 marzo scorso, destinando al finanziamento in oggetto i risparmi di spesa di cui all’articolo 27 ter della citata l.r. n. 3/2009, in quanto tali associazioni non rientrano fra quei soggetti che possono richiedere il contributo ai sensi della citata legge regionale n. 31/2015, riguardante solo le persone fisiche;

Considerato di incaricare il dirigente competente in materia di Rappresentanza e relazioni istituzionali, assistenza generale alla CPO, a dare attuazione alla presente deliberazione, predisponendo il relativo avviso pubblico, tenendo conto dei seguenti criteri generali:

- l’avviso pubblico sarà rivolto alle associazioni onlus che hanno sede nei comuni danneggiati dai fenomeni meteorologici eccezionali del 5 marzo 2015;

- potranno essere concessi contributi straordinari nella misura massima di euro 5.000,00;

- il contributo straordinario sarà finalizzato a contribuire al ripristino dei danni subiti dai beni immobili e beni mobili registrati, di proprietà dell’associazione;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di erogare contributi straordinari alle associazioni onlus toscane che hanno riportato danni conseguenti alle eccezionali condizioni meteorologiche verificatesi il 5 marzo scorso, destinando al finanziamento in oggetto i risparmi di spesa di cui all’articolo 27 ter della citata l.r. 3/2009, in quanto tali associazioni non rientrano fra quei soggetti che possono richiedere il contributo ai sensi della citata legge regionale n. 31/2015, riguardante solo le persone fisiche;

2. di incaricare il Dirigente del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali. Assistenza generale alla CPO, di predisporre l’avviso pubblico per l’erogazione dei contributi straordinari, tenendo conto dei seguenti criteri generali:

- a) l’avviso pubblico dovrà essere rivolto alle

associazioni onlus che hanno sede nei Comuni danneggiati dai fenomeni meteorologici eccezionali del 5 marzo 2015, di cui all’elenco approvato con DPGR (Decreto del Presidente della Giunta regionale) n. 41/2015;

b) il contributo straordinario potrà essere concesso nella misura massima di euro 5.000,00, fino alla concorrenza del fondo disponibile di cui all’articolo 27 ter della l.r. 3/2009 che disciplina la destinazione dei risparmi di spesa;

c) il contributo straordinario a favore delle associazioni onlus sopra richiamate, è finalizzato al:

- ripristino dei danni subiti dall’immobile, sede dell’associazione, di proprietà o in comproprietà della stessa;

- ripristino dei danni subiti dai beni mobili registrati, di proprietà dell’associazione, funzionali allo svolgimento dell’attività;

3. di incaricare, altresì lo stesso dirigente del settore Rappresentanza e relazioni istituzionali, Assistenza generale alla CPO, di provvedere all’esecuzione della presente deliberazione, procedendo ad assumere i necessari atti amministrativi ed impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT/BD).

Il Presidente
Alberto Monaci

Il Segretario
Alberto Chellini

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento**

DECRETO 20 maggio 2015, n. 2251
certificato il 21-05-2015

“Repertorio regionale delle figure professionali” - Approvazione della Figura professionale di “Tecnico del sostegno dell’autonomia personale, alla comunicazione e all’inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità” (D.G.R. 532/09 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2606 del 04 luglio 2013, avente per oggetto Direzione Generale "Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze" -riorganizzazione dell'Area di coordinamento "Formazione, orientamento, lavoro";

Vista la LR del 26 luglio 2002 n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge regionale 32/2002, emanato con D.P.G.R. dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 66 ter che istituisce il Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

Visto inoltre il D.P.G.R. dell'8 gennaio 2015 n. 3/R che approva le modifiche al D.P.G.R. dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 58 co. 1 che stabilisce che "Fino alla costituzione dell'elenco di esperti di settore di cui all'articolo 66 decies, comma 7, del d.p.g.r. 47/R/2003, come modificato dal presente regolamento, il dirigente della competente struttura regionale si avvale, per l'aggiornamento del repertorio regionale delle figure professionali di cui all'articolo 66 ter dello stesso d.p.g.r. 47/R/2003, del Comitato tecnico di cui all'articolo 66 quater del d.p.g.r. 47/R/2003 nel testo vigente in data antecedente all'entrata in vigore del presente regolamento";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 17.04.2012, n. 32 -Approvazione Piano di Indirizzo Generale integrato ex art. 31 Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Vista la D.G.R. n. 532/2009 che approva il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo A.2

"Identificazione, formalizzazione e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure professionali";

Preso atto che al fine di procedere alla modifica e/o integrazione delle figure professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali nell'ambito del settore socio-sanitario è stato avviato un processo di condivisione tra le amministrazioni regionale e provinciali, le Parti sociali e gli altri attori istituzionali del sistema regionale, sulla base di istruttorie tecniche di livello settoriale e avvalendosi di un apparato scientifico come previsto al paragrafo A.2.1 "Criteri per la costruzione, la gestione e l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure professionali" della citata D.G.R. n. 532/09 e s.m.i.;

Preso atto della validazione della figura professionale da parte del Comitato tecnico regionale per la gestione del Repertorio regionale delle Figure professionali nella seduta del 04 febbraio 2015 come previsto al paragrafo A.2.2.1 "Comitato tecnico regionale per la gestione del Repertorio" della citata D.G.R. n. 532/09 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno procedere alla approvazione della Figura professionale denominata "Tecnico del sostegno dell'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità" Allegato A, e della relativa scheda descrittiva da inserire nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

DECRETA

- di approvare, per le ragioni espresse in narrativa la Figura professionale e la relativa scheda descrittiva di "Tecnico del sostegno dell'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità", allegato A parte sostanziale e integrante del presente atto;

- di provvedere ad aggiornare il Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO "A"

**REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE**

Denominazione Figura	Tecnico del sostegno all'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità (452)
Settori di riferimento	servizi socio- sanitari (42)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Affianca l'alunno disabile, nei diversi ordini di scuola, per un sostegno allo sviluppo dell'autonomia personale, delle abilità di comunicazione e per facilitarne l'inclusione all'interno del gruppo classe e dell'intero contesto scolastico, considerando la globalità della persona ed il percorso di crescita del soggetto. La figura si interfaccia con i docenti della classe ed il suo intervento integra e si coordina con quello dell'insegnante di sostegno, con il quale partecipa all'equipe multidisciplinare che, assieme agli operatori socio-sanitari ed i genitori dell'alunno, definisce e attua il Progetto Educativo Individualizzato (PEI). Per perseguire gli obiettivi didattico/educativi del PEI, l'intervento del Tecnico prende avvio dalla considerazione dei bisogni, degli interessi, delle risorse personali e delle opportunità del contesto dell'alunno disabile, individuando successivamente le strategie opportune e modalità operative differenziate, in modo da favorirne lo sviluppo delle autonomie e delle capacità di comunicazione e assicurarne l'integrazione e la partecipazione. La figura può operare a favore del soggetto disabile anche nel contesto domiciliare, in servizi di sostegno educativo o come libero professionista
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La figura può operare in qualità di dipendente, come libero professionista o come socio lavoratore di una cooperativa. A tale figura possono applicarsi tutte le tipologie di rapporto di lavoro previste dalla normativa: subordinato, autonomo, a collaborazione
Collocazione contrattuale	Se il rapporto di lavoro è subordinato, il livello contrattuale della figura è indicato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento. I contratti prevalentemente usati sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con partita IVA, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	Nella scuola, così come al domicilio, la figura può lavorare da sola o con un gruppo di colleghi, ma sempre collocandosi all'interno dellequipe Multidisciplinare che redige e gestisce il Progetto Educativo Individualizzato, in cui vengono definiti gli obiettivi e lindirizzo del suo intervento
Opportunità sul mercato del lavoro	All'interno dellambito scolastico, la figura ha buone opportunità di impegno dato lobbligo per gli Enti Locali, derivante dalla Legge 104/1992, di fornire tale forma di sostegno agli alunni con disabilità, ricorrendo frequentemente, per la gestione del servizio, a Cooperative Sociali scelte mediante gara dappalto. Altrettanto buone le possibilità di impiego in imprese sociali che operano in servizi di sostegno educativo domiciliare
Percorsi formativi	La professionalità si forma attraverso il canale della formazione professionale regionale, dopo il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente nel sistema dell'istruzione dell'area umanistica o di una qualifica del settore dei servizi socio-sanitari di livello inferiore
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	346 - SOCIAL WORK ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3460 - Social work associate professionals 244 - SOCIAL SCIENCE AND RELATED PROFESSIONALS - 2446 - Social work professionals
ISTAT Professioni (CP2011)	5.4.4.3 - Addetti all'assistenza personale 3.4.5.1 - Assistenti sociali
ATECO 2007	
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Abruzzo - Assistente Educativo; Regione Lazio - Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione
Fonti documentarie	Artt. 42-43 del DPR 24 luglio 1977, n. 616; art. 13, comma 3, della Legge quadro 104/92

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei bisogni di autonomia, comunicazione ed inclusione sociale del soggetto con disabilità
Descrizione della performance	Identificare i bisogni del soggetto con cui si è chiamati ad operare, valutando adeguatamente le sue potenzialità di sviluppo e le opportunità di supporto nel contesto di riferimento (famiglia, gruppo classe, scuola, quartiere, ecc.)
UC 1959	
Capacità	Analizzare le condizioni organizzative e contestuali dell'intervento
Capacità	Condividere e verificare il risultato dell'analisi con le altre figure professionali che partecipano al progetto educativo individualizzato e con la famiglia
Capacità	Individuare e analizzare i bisogni di autonomia, comunicazione e inclusione nonché le risorse personali e della rete sociale del soggetto a favore del quale si dovranno organizzare appropriati interventi
Capacità	Promuovere e valorizzare la partecipazione del soggetto e di altri stakeholders nell'analisi dei bisogni e delle risorse personali e contestuali
Conoscenza	Elementi di anatomia e fisiologia finalizzati all'analisi delle abilità di comunicazione e del livello di autonomia
Conoscenza	Elementi di psicologia generale, di psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento e di pedagogia speciale
Conoscenza	Nozioni di psicopatologia dell'età evolutiva, disturbi dello sviluppo e del linguaggio, ritardo mentale, sindromi genetiche
Conoscenza	Principi della comunicazione verbale e non verbale; strategie e tecniche di comunicazione di gruppo
Conoscenza	Sistemi internazionali e nazionali di classificazione delle funzionalità e delle disabilità
Conoscenza	Strumenti per l'osservazione e la valutazione delle abilità di comunicazione e delle autonomie
Conoscenza	Strumenti per la network analysis
Conoscenza	Tecniche di analisi funzionale dei disturbi comportamentali
DENOMINAZIONE ADA	Documentazione, verifica, valutazione e miglioramento dell'intervento di sostegno
Descrizione della performance	Documentare, verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, confrontandosi le altre figure dell'Equipe Multidisciplinare, per favorire il miglioramento continuo della qualità dell'intervento
UC 1963	
Capacità	Condividere la valutazione dei risultati dell'intervento con le figure dell'Equipe Multidisciplinare
Capacità	Documentare le attività realizzate utilizzando tutti gli strumenti tecnologici disponibili
Capacità	Osservare con sistematicità la partecipazione del soggetto all'attività, cogliendo gli elementi informativi utili al processo di valutazione
Capacità	Riadattare il piano personalizzato e/o modificare le attività in base ai risultati della valutazione
Capacità	Riflettere criticamente sul proprio operato professionale, valorizzando il confronto con colleghi e le altre figure, per disseminare le migliori pratiche professionali
Capacità	Valutare i risultati raggiunti in termini di coerenza rispetto agli obiettivi definiti nel piano personalizzato
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento dei sistemi di gestione e miglioramento della qualità
Conoscenza	Elementi di sociologia e psicologia dei gruppi di lavoro
Conoscenza	Strumenti per la pianificazione, documentazione, monitoraggio e verifica dell'intervento di sostegno
Conoscenza	Teorie e metodologie della valutazione psico-pedagogica per verificare l'andamento dell'intervento di sostegno
Conoscenza	Teorie e tecniche autobiografiche per favorire la riflessione critica sul proprio operato professionale
DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione del piano di sostegno personalizzato
Descrizione della performance	Definire un piano di intervento coerente con i bisogni e le risorse rilevate, riferito agli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato e compatibile con le condizioni organizzative e contestuali

UC 1960	
Capacità	Condividere con il soggetto con cui si opera ed altri stakeholders interessati gli obiettivi e le attività del piano personalizzato
Capacità	Condividere gli obiettivi del piano personalizzato con le altre figure dell'Equipe Multidisciplinare, partecipare alle verifiche periodiche del PEI e agli incontri del GLH d'Istituto, se nominato membro del gruppo di lavoro
Capacità	Definire obiettivi, metodologie e attività di sostegno con specifica attenzione all'acquisizione delle autonomie e alla socializzazione in contesti di apprendimento coerenti al Progetto Educativo Individualizzato
Capacità	Identificare modalità di informazione e scambio comunicativo tra il contesto scolastico e la famiglia
Capacità	Valutare la fattibilità degli interventi di sostegno sulla base delle condizioni strutturali del contesto scolastico e/o sociale adottando le modalità più appropriate di partecipazione alle diverse attività scolastiche ricreative e formative
Conoscenza	Elementi base della Lingua dei Segni Italiana (LIS), della Lingua dei Segni Tattile (LIS Tattile), della codifica Braille e dei diversi linguaggi per la comunicazione più appropriata per le diverse abilità
Conoscenza	Elementi di base sugli ausili e materiale didattico speciale a supporto dell'apprendimento delle persone con disabilità
Conoscenza	Elementi di psicopedagogia speciale utili alla definizione degli obiettivi e delle attività di sostegno
Conoscenza	Elementi di riabilitazione fisica, sensoriale e psico-sociale
Conoscenza	Normativa comunitaria, nazionale e regionale sulla tutela dei diritti delle persone disabili e la promozione dell'integrazione
Conoscenza	Nozioni di organizzazione e funzionamento degli istituti scolastici e dei servizi socio-sanitari
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche della progettazione socio-educativa

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle autonomie e della comunicazione
Descrizione della performance	Attuare l'intervento di sostegno secondo quanto previsto in fase di pianificazione, coinvolgendo attivamente il soggetto ed integrando il proprio operato con quello delle altre figure dell'Equipe Disciplinare
UC 1961	
Capacità	Applicare le diverse tecniche di sostegno allo sviluppo dell'autonomia personale per la costruzione dell'autosufficienza nel vivere e nel fare quotidiano delle funzioni primarie
Capacità	Facilitare la comunicazione con l'impiego delle diverse tecniche aumentativa e alternative per lo sviluppo dell'auto-efficacia e della crescita delle potenzialità individuali
Capacità	Promuovere e valorizzare la partecipazione del soggetto e di altri stakeholders nella realizzazione delle attività di sostegno
Capacità	Saper indicare e utilizzare gli strumenti didattici di supporto, quali materiali didattici speciali, ausili offerti dalla didattica, tecnica e attrezzature speciali per specifiche disabilità per sollecitare i diversi canali di apprendimento
Capacità	Scegliere e adattare materiali didattici speciali e attività in modo funzionale alle condizioni del soggetto e del contesto di intervento ed eseguire una buona riproduzione labiale
Conoscenza	Conoscenza di base di Associazioni rappresentative, Organizzazioni o Centri di riferimento per meglio inquadrare i bisogni e le possibili soluzioni per meglio inquadrare i bisogni e le possibili soluzioni
Conoscenza	Metodi, tecniche e strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa
Conoscenza	Metodologie e tecniche per la riduzione dei disturbi comportamentali
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro per garantire la propria e l'altrui sicurezza
Conoscenza	Normativa in materia di protezione di dati personali
Conoscenza	Normativa nazionale e comunitaria sull'accessibilità degli ambienti, ausili, materiale, informazione e comunicazione
Conoscenza	Nozioni sull'impiego di ausili e nuove tecnologie informatiche per l'apprendimento mediato, l'autonomia e la comunicazione in base alle diverse disabilità
Conoscenza	Tecniche di primo soccorso
Conoscenza	Tecniche di socializzazione per facilitare l'integrazione del soggetto nel gruppo classe

DENOMINAZIONE ADA	Sostegno allo sviluppo di processi di inclusione del soggetto nei gruppi sociali presenti nel suo contesto di vita
Descrizione della performance	Impostare e gestire la relazione di sostegno con il soggetto all'interno dei gruppi sociali cui partecipa (gruppo classe, gruppo dei pari, ecc.) in modo da favorire le interazioni e la partecipazione attiva
UC 1962	
Capacità	Coinvolgere i membri dei gruppi sociali cui partecipa il soggetto nello sviluppo di dinamiche inclusive
Capacità	Favorire la partecipazione attiva del soggetto alle attività del gruppo classe o dei pari
Capacità	Impostare e gestire la relazione di sostegno con il soggetto nel rispetto dei principi deontologici
Capacità	Osservare e analizzare le dinamiche dei gruppi sociali a cui partecipa il soggetto
Capacità	Riconoscere e gestire positivamente le emozioni, i linguaggi e i bisogni che si sviluppano nella relazione di sostegno nei confronti del soggetto
Capacità	Sostenere il soggetto nel percorso di autonomia nell'attività scolastica, quotidiana e sociale
Conoscenza	Elementi di etica professionale per agire correttamente nello svolgimento del proprio lavoro e nelle relazioni con gli altri
Conoscenza	Elementi di psicologia familiare per operare nel contesto domiciliare
Conoscenza	Elementi di psicologia sociale e di dinamica dei gruppi
Conoscenza	Elementi di sociologia della disabilità
Conoscenza	Metodologie e tecniche della relazione di aiuto e del dialogo educativo
Conoscenza	Strumenti per l'analisi dei processi di comunicazione nel gruppo classe e/o nel contesto di vita del soggetto
Conoscenza	Tecniche per la facilitazione dell'integrazione del soggetto nel gruppo classe e dei pari